

Proponente: A5.A
Proposta: 2017/767

del 18/10/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1401

del 18/10/2017

AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE A SEGUITO DEL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE DI EDIFICI DELLA CITTA' STORICA RICOMPRESI NEL PERIMETRO DELIMITATO DAI VIALI TIMAVO, DEI MILLE, ISONZO E PIAVE

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE A SEGUITO DEL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE DI EDIFICI DELLA CITTA' STORICA RICOMPRESI NEL PERIMETRO DELIMITATO DAI VIALI TIMAVO, DEI MILLE, ISONZO E PIAVE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 52 del 03/04/2017 l'Amministrazione Comunale ha approvato i criteri generali per l'assegnazione di contributi, per le annualità 2017-2018, a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate degli edifici della città storica ricompresi all'interno del perimetro delimitato dai Viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave;

- con Determina Dirigenziale R.U.D. 320 del 10/04/2017 è stato approvato il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici della città storica ricompresi nel perimetro delimitato dai viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave;

- l'Avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 13/04/2017 all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art. 32 della Legge n°69 del 18/06/2009, è scaduto in data 02/10/2017 e che sono state inoltrate via PEC e consegnate a mano diverse domande per la selezione dell'assegnazione del contributo.

Preso atto che nel relativo Avviso di Bando si specifica quanto segue:

- all'interno del bilancio degli esercizi finanziari 2017-2018, l'importo massimo complessivo di € 300.000,00 (trecentomila//00) da destinare all'assegnazione di contributi a fondo perduto di cui all'oggetto del presente bando;
- il riconoscimento, per ogni intervento, di un contributo pari ad un massimo del 30% delle spese sostenute ammissibili e documentate, calcolato sul netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e comunque non superiore a € 30.000,00;
- possono presentare domanda di ammissione al contributo tutti i soggetti privati, gli enti privati, le associazioni, le società e cooperative, proprietari di immobili ubicati nel centro storico che intendano effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne su area pubblica dei propri edifici;
- la concessione di tali contributi a fondo perduto è riservata ad interventi che riguardano opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro delle facciate complete di tutti gli aspetti di riordino compositivo, decorativo, tecnologico, funzionale e comunicativo che coinvolgono edifici con fronte strada, su ambiti di percorrenza pubblica o comunque visibili, escludendo gli

interventi su fronti interni verso cavedi e cortili privati che risultano non visibili dai sopraccitati ambiti;

- i contributi verranno assegnati solo per interventi le cui pratiche saranno presentate successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria del presente bando e riguardano esclusivamente le facciate degli edifici e dei portici a loro complemento individuati all'interno del perimetro del Centro Storico;
- le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
 - idonea documentazione fotografica dello stato di fatto e di conservazione delle facciate su cui si intende intervenire; stralcio cartografico che individui la posizione all'interno del perimetro del Centro Storico dell'edificio; elaborato grafico delle facciate oggetto dell'intervento asseverato da tecnico abilitato; relazione tecnica illustrativa dei lavori che si intendono effettuare, corredata da un computo metrico stimativo asseverato da tecnico abilitato, da opportuni rendering esplicativi e dall'indicazione della durata dei lavori; dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio ed estratto di mappa catastale; in caso di condominio costituito, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio; in caso di edificio plurifamiliare, condominio non costituito, dichiarazione di proprietà e di nomina di un rappresentante redatta da parte di tutti i proprietari, debitamente firmata e con allegati i documenti di identità degli stessi;
- le pratiche verranno istruite da una commissione appositamente istituita entro i 45 gg successivi alla data di scadenza del bando, salvo ritardi o impedimenti imprevisti o imprevedibili e che l'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'istruzione delle pratiche per l'assegnazione del contributo secondo le priorità, i criteri e i parametri stabiliti dal bando, sottolineando che nel caso di presentazione di domanda di partecipazione incompleta o mancante degli elementi utili per la corretta istruttoria della domanda stessa, il Responsabile del Procedimento provvederà a richiedere le dovute integrazioni.

Visto quanto stabilito dal “Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nel Comune di Reggio Emilia”, adottato dall’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia con Deliberazione di Giunta Comunale 09/03/2017 n. 36 in particolare alla sezione “Le misure di contrasto alla corruzione”;

Visto quanto previsto in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico, dalla sottoindicata vigente normativa, **che in via analogica**, si ritiene opportuno considerare anche per la costituzione della Commissione di cui in oggetto:

- quanto disposto dall’art. 57 “*Pari opportunità*” comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni Decreto, che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all’art. 35, comma 3, lett. e) sotto riportato;

- quanto previsto dall’art. 107, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

- quanto disposto dall’art. 20 “Commissioni Giudicatrici” della Sezione B – L’Accesso del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l’altro quanto segue: “*Le Commissioni Giudicatrici dei concorsi pubblici per esami, per titoli, per titoli ed esami, per corso/concorso, o delle prove pubbliche selettive, designate dal Dirigente*”

del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sono composte nel modo seguente: a. da un Dirigente che la presiede, b. da due esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso.Almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni Giudicatrici sono riservati, salvo motivata impossibilità, a donne fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente almeno alla categoria C.”;

- quanto disposto dall'art. 21 “Incompatibilità” della Sezione B – L'Accesso del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l'altro quanto segue:

“I membri della Commissione non devono essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

L'assenza di tali condizioni di incompatibilità deve essere dichiarata dall'interessato prima della nomina da parte dell'Amministrazione.

Non possono fare parte della stessa Commissione, in qualità di componente né di segretario, né di membro di Commissione di Vigilanza, i membri che si trovino in situazione di grave inimicizia, o che siano uniti da vincolo di matrimonio o convivenza, ovvero da vincolo di parentela o affinità fino al 4° compreso, con altro componente o con uno dei candidati partecipanti al concorso, [omissis].

La verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità per i Commissari e tra questi e i candidati, viene effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori [omissis]”;

- quanto disposto in materia dall'art. 35, comma 3, lettera e), del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede che *“la composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di Direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;*

Considerato pertanto opportuno procedere alla nomina dell'apposita Commissione per la valutazione delle domande e di tutto quanto indicato dalla sopra citata normativa inerente la composizione delle Commissioni di Concorso Pubblico, si precisa che i componenti della predetta Commissione sono i seguenti:

- quale **Presidente** della Commissione l'arch. Massimo Magnani, Dirigente d'Area Competitività e Innovazione Sociale;

- quali **Esperti della Commissione:**

- l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, incarico conferito dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia con atto 21355 del 19/05/2015;

- l'arch. Marina Parmiggiani, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

- quale segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione, l' arch. Matilde Bianchi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

Preso atto che i sopraindicati dipendenti presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione dell'Avviso pubblico in oggetto, come risulta da loro auto-dichiarazioni già rese all'Amministrazione e specificando che per quanto attiene alla verifica delle eventuali incompatibilità tra i Commissari ed i soggetti firmatari delle domande si rimanda alla prima seduta della Commissione;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la deliberazione *G.C. 09.03.2017 n. 36* "Approvazione del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Reggio Emilia"
- il Decreto Legislativo n. 165/2001;
- l'art. 56, 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto il provvedimento PG 21311 del 03.05.2015, con il quale il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale;

DETERMINA

1) di **costituire**, per tutte le motivazioni citate in premessa - ed in via analogica con quanto già previsto dall'attuale normativa per le Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico - la **Commissione** per la valutazione delle domande pervenute con riferimento alla procedura selettiva per l'attribuzione di contributo a fondo perduto, di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U.D. 320 del 10/04/2017, che sarà così composta:

Architetto Massimo Magnani	Dirigente d'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia <u>PRESIDENTE</u>
Architetto Elisa Iori	Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia – <u>MEMBRO ESPERTO</u>
Architetto Marina Parmiggiani	Funzionario Tecnico, livello D, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia – Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana <u>MEMBRO ESPERTO</u>
Architetto Matilde Bianchi	Funzionario Tecnico, livello D, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia – Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana SEGRETARIA VERBALIZZANTE - estraneo alla valutazione;

2) di dare atto:

- che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
- che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata (art. 35 bis punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001, e art. 21 commi 1 e 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di

Reggio Emilia - Sezione B – L'accesso) necessarie a far parte della Commissione della presente Selezione, così come da loro dichiarazioni acquisite alla procedura;

- che per quanto attiene alla ulteriore verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità tra i membri e/o con i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione.

In applicazione di quanto previsto nel Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2017 – 2019, si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

**IL DIRIGENTE D'AREA COMPETITIVITÀ
E INNOVAZIONE SOCIALE
DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Arch. Massimo Magnani